



SERVIZIO MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
Piazza Mercatale 31, 59100 Prato
tel 0574-1836653 /1835628



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Spett.le **Regione Toscana**
Via di Novoli n. 26
50127 - Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Direzione Mobilita', Infrastrutture e TPL

Settore TPL e Mobilità Sostenibile
Alla C. Att.ne: **Ing. Riccardo Buffoni**
riccardo.buffoni@regione.toscana.it

Settore Viabilità Regionale
ambiti Firenze e Prato
Alla C. Att.ne: **Ing. Antonio De Crescenzo**
antonio.decrescenzo@regione.toscana.it

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale
Alla C. Att.ne: **Ing. Marco Ierpi**
marco.ierpi@regione.toscana.it

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Alla C. Att.ne: **Ing. Enzo di Carlo**
enzo.dicarlo@regione.toscana.it
Settore Genio Civile Valdarno centrale
Alla C. Att.ne:ing. Fabio Martelli
fabio.martelli@regione.toscana.it

**Ufficio del Genio Civile Valdarno
Centrale e Tutela dell'Acqua – Sede di**

Prato
via Benedetto Cairoli 25
59100 Prato
**geniocivile.valdarnocentrale@regione.
toscana.it**
e alla C. Att.ne geol. Andrea Salvadori
andrea.salvadori@regione.toscana.it

Direzione Urbanistica

Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio
Alla C. Att.ne: **Arch. Marco Carletti**
marco.carletti@regione.toscana.it

comune di
PRATO



**Corpo Forestale dello Stato - Ufficio
territoriale per la Biodiversità di Prato**
Via Galcianese 20I, 59100 Prato
utb.prato@pec.corpoforestale.it

a **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

**Direzione Tecnica - Normativa Circolabilità
ed analisi di Rischio di Sistema**
Piazza della Croce Rossa n. 1
00161 - Roma
rfi-dtc@pec.rfi.it

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Firenze
Viale Francesco Redi n. 2
50144 - Firenze
rfi-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it

all'**Agenzia del Demanio**
Direzione Territoriale Toscana e Umbria
Via Laura n. 64
50121 - Firenze
dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

all'**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Settentrionale**
Via dei Servi n. 15
50122 - Firenze (FI)
adbarno@postacert.toscana.it

**Consorzio di Bonifica 3 Medio
Valdarno**
Viale della Toscana n. 21
50127 Firenze
info@pec.cbmv.it

**A.U.S.L. Toscana Centro
Servizio Igiene e Sanità
Pubblica**
via Lavarone 2/3, 59100 Prato
prevenzione.uslcentro@postacert.toscana.it

**PROVINCIA DI PRATO
AREA TECNICA
SERVIZIO VIABILITA' E PROTEZIONE CIVILE**

provincia.prato@postacert.toscana.it
poliziaprovincialeprato@postacert.toscana.it

comune di
PRATO



**Soprintendenza belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le
province di Pistoia e Prato**

Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti n. 1
50125 - Firenze
sabap-fi@pec.cultura.gov.it

a e-distribuzione SpA

Via Ombrone n. 2
00198 - ROMA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

a Toscana Energia SpA

Piazza E. Mattei n. 3
50127 - Firenze
toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

a Terna SpA – Rete Elettrica Nazionale

Viale Egidio Galbani n. 70
00156 - Roma
info@pec.terna.it

a Telecom Italia SpA

Via Viuzzo dei Bruni n. 8
50133 - Firenze (FI)
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

a Snam Rete Gas SpA

centroscandicci@pec.snamretegas.it
distrettoceoc@pec.snam.it

CONSIAG Servizi Comuni S.r.l.

consiagservizicomuni.cert@pec.consiag.it

a Publicacqua SpA

Via Villamagna n. 90/C
50126 firenze
protocollo@pec.publicacqua.it

a Open Fiber SpA

Via Q. Sella n. 2
50136 - Firenze (FI)
openfiber@pec.openfiber.it

a Fastweb SpA

Piazza A. Olivetti n. 1
50128 - Milano (MI)
Via Gramsci n. 442
50019 - Sesto Fiorentino (FI)
fastweb@pec.fastweb.it



Estra Reti Gas SRL, Prato
Via Panziera 16, Prato 59100
estra@estraspa.it

INFRADEL ITALIA
Viale America n. 201
00144 - Roma
posta@pec.infratelitalia.it

Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile
c.a. Arch. Pamela Bracciotti
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO. SUEAP E TUTELA DELL'AMBIENTE
c.a Arch. Francesco Caporaso

Oggetto: PNRR-M2-C2-I4.1.1 -CUP C31B22001650004- Ciclovie turistiche - Ciclovie turistiche nazionali del sole Verona-Firenze - Tronco 2: Pistoia-Campi Bisenzio - Lotto 3: Prato (PH335). Convocazione della conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della L.241/1990 e Legge Regione Toscana n. 12 del 26/04/2022 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo e all'approvazione della variante automatica agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica con vincolo preordinato all'esproprio

Premesso che

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e del Turismo, n. 4 del 12 gennaio 2022 in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura PNRR-M2-C2-I4.1.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie turistiche” venivano assegnate alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento risorse per la realizzazione di tratti ricompresi all'interno delle Ciclovie Turistiche di Interesse Nazionale; per la Ciclovie del Sole sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.455.271,57 che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 già assegnate con l'Accordo di Programma ex DGR 1063/202.

Con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1399 del 16/11/2020 è stato approvato lo schema di l'Accordo di collaborazione fra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato e Comune di Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovie del Sole, Tratto Verona-Firenze, che individua il Comune di Prato quale soggetto attuatore della progettazione dell'intero Tronco 2, affinché espletati in qualità di Stazione Appaltante le procedure necessarie per addivenire alla redazione della progettazione definitiva;

con Deliberazione n. 1063 del 18 novembre 2021 la Giunta ha approvato lo schema di “Accordo di Programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Montale, Comune di Montemurlo, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Signa, Comune di Cantagallo e Comune di Sambuca Pistoiese per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al tronco 2 e per la progettazione del tronco 3 della ciclovie del Sole”;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e del Turismo, n. 4 del 12 gennaio 2022 in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 “Rafforzamento



mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie turistiche” venivano assegnate alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento risorse per la realizzazione di tratti ricompresi all’interno delle Ciclovie Turistiche di Interesse Nazionale; per la Ciclovie del Sole sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.455.271,57 che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 già assegnate con l’Accordo di Programma ex DGR 1063/2021;

con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 654 del 13/06/2022 veniva disposto di confermare, anche ai fini del programma PNRR, i lotti del tronco II e i relativi soggetti attuatori già individuati dall’Accordo di programma ex DGR 1063/2021, al fine di dare copertura economica con i fondi di cui al DM 4/2022 a tutte le opere previste dal progetto di fattibilità tecnico economica, coerentemente con quanto disposto dall’art. 7 c. 6 dello stesso Accordo sopra citato.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 27/12/2022 il Comune di Prato ha approvato il progetto definitivo in linea tecnica con il seguente oggetto: “PNRR-M2-C2-I4.1.1 -CUP C31B22001650004- Ciclovie turistiche - Ciclovie turistica nazionale del sole Verona-Firenze - Tronco 2: Pistoia-Campi Bisenzio - Lotto 3: Prato (PH335) - Progetto definitivo - Approvazione in linea tecnica” per un importo complessivo di spesa pari a Euro 3.177.622,00

Tenuto conto che il Comune di Prato è Ente attuatore di 2° livello del progetto e pertanto titolare delle competenze sul procedimento in oggetto;

Visto che è stato redatto e depositato presso questo soggetto attuatore il Progetto definitivo per l’esecuzione delle opere di cui all’oggetto e che necessita di essere approvato.

Visto che la Commissione per il Paesaggio in data 03/04/2023 nella seduta n. 3, ha accertato la conformità dell’intervento ai contenuti del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvato con DCR, 27-03-2015, n. 37, e pubblicato sul BURT, 20-05-2015, n. 28; la Commissione per il Paesaggio ha accertato la conformità dell’intervento alle prescrizioni 1.c.1 – 4.c.2 e alle prescrizioni dell’ art. 7, comma 3, lett. a – f; e dell’ art. 8, comma 3, lett. a – h, contenute nella specifica Scheda di vincolo dell’area tutelata e nell’elaborato 8B di cui alla Disciplina d’uso dei beni paesaggistici sopra richiamate, valutando la compatibilità dell’intervento con i valori paesaggistici e con i caratteri costitutivi dei beni sottoposti a tutela.

Visto che la Commissione per il Paesaggio ha espresso parere FAVOREVOLE

Considerato che, ai sensi del regolamento approvato con DPGR n.5R del 2020 avente per oggetto “Regolamento di attuazione dell’articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche.”, prevede all’art. 3 “Ambito di applicazione delle indagini relative agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica” comma 2b) : “Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di: - varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici”, e pertanto non si procede all’ indagini geologiche, idrauliche e sismiche.

Considerato che Il comma 2 dell'art.25 della L.R 65/2014 precisa che sono esclusi dalla copianificazione:

- a) gli interventi di adeguamento delle infrastrutture lineari esistenti
- b) gli ampliamenti di opere pubbliche esistenti,



l'intervento in oggetto, anche se ricade in parte all'esterno del territorio urbanizzato, rientra tra quelli esclusi dalla conferenza di copianificazione in quanto è da intendersi a completamento/ modifica dell'infrastruttura esistente e non la sua completa nuova previsione.

Visto la L.R 12/20022 art.2 " disciplina in materia in materia di valutazione ambientale", la valutazione ambientale VAS non è necessaria.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso, mediante conferenza dei servizi con i soggetti in indirizzo

SI INDICE

la conferenza di servizi da effettuarsi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art 1 comma 1 L.R 12/2022 e L. 241/1990 e smi, volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso dalle Amministrazioni e/o Enti, finalizzata all' approvazione del progetto definitivo in oggetto, volta all'ottenimento di tutti i pareri, i nulla osta e gli atti di assenso, comunque denominati previsti dalla normativa di settore, da parte sia delle Amministrazioni territorialmente competenti che dai gestori di beni o servizi pubblici, per la risoluzione delle interferenze eventualmente insistenti nelle aree interessate dalle opere in oggetto.

Tale modalità prevede che ogni Amministrazione o soggetto coinvolto effettui le proprie verifiche e trasmetta a questa Amministrazione il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

Precisato che la presente conferenza dei servizi è tesa al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- raggiungimento dei Target e dei Mileston applicabili alla M2C2, Inv. 4.1, sub-investimento 4.1.1 del PNRR,
- approvare le necessarie varianti urbanistiche, tramite la procedura di variante automatica prevista dalla L.R.T. n. 12/2022,
- apporre i vincoli preordinati all'esproprio di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 327/2010,-
- approvare il progetto definitivo ed ottenere i necessari titoli abilitativi ai fini edilizi per l'esecuzione dei lavori e contestuale dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001.

Il progetto definitivo in oggetto , suddiviso nei lotti indicati, riguarda gli interventi necessari alla realizzazione della Ciclovia del Sole, Tronco 2: Pistoia-Campi Bisenzio e attraversa i seguenti territori comunali:

- Comune di Pistoia
- Comune di Montale
- Comune di Montemurlo
- Comune di Prato
- Comune di Campi Bisenzio
- Comune di Signa

La documentazione messa a disposizione è da ritenersi destinata unicamente ai fini istruttori dei Soggetti in indirizzo ed è soggetta alle vigenti norme in materia di accesso agli atti, mentre ai fini delle osservazioni da parte dei soggetti interessati la stessa è raggiungibile dal sito www.comune.prato.it



La Conferenza di servizi in oggetto si svolge, ai sensi dell' ex art. 14-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona; a tal fine si comunica che:

a) gli Enti in indirizzo sono tenuti ad esprimere il proprio parere sul progetto definitivo denominato "PNRR-M2-C2-I4.1.1 -CUP C31B22001650004- Ciclovie turistiche - Ciclovia turistica nazionale del sole Verona-Firenze - Tronco 2: Pistoia-Campi Bisenzio - Lotto 3: Prato (PH335)", ricadente nel territorio del Comune di Prato (Lotto 3) , i cui elaborati sono disponibili in formato digitale e scaricabili ai link indicati in calce alla presente;

b) entro e non oltre il **19/05/2023** (30 gg. dalla pubblicazione sul BURT) i soggetti in indirizzo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, terzo alinea, della Legge regionale Toscana n. 12/2022 ed all'art. 2, comma 7, della L. 241/90, possono:

1. unitamente agli altri soggetti interessati, presentare osservazioni ai fini della procedura di variante automatica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
2. richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità relativi al progetto di cui trattasi, non attestati in documenti già in possesso dei medesimi o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni

c) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 2, quarto alinea, della Legge regionale Toscana n. 12/2022 ed all'art. 14-bis, comma 2, lett. c), della L. 241/90 entro e non oltre il **03/06/2023** (45 gg. dalla pubblicazione sul BURT) gli Enti in indirizzo sono invitati a rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso, relative alla decisione oggetto della conferenza e formulare il proprio parere motivato, che dovrà pervenire al Servizio Mobilità e Infrastrutture a mezzo PEC all'indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it;

d) ai sensi dell'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/90, in caso di dissenso le amministrazioni coinvolte dovranno indicare, ove possibile, in modo chiaro e analitico le modifiche eventualmente necessarie ai fini del superamento del dissenso, specificando se le motivazioni del dissenso siano relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero siano discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

e) parimenti a quanto previsto nella precedente lett. d) anche le eventuali prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se siano relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero siano discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

f) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 è fissata in data **08/06/2023**, presso la sede del Comune di Prato, piazza Mercatale n.31

g) ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla precedente lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui alla precedenti lettere d) ed e) equivalgono ad assenso senza condizioni;

h) decorsi i termini di cui alla precedente lettera c), l'ufficio scrivente procederà ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5 o 6, della L. 241/90.

Si precisa altresì che:

1) qualora sia necessario svolgere la riunione della conferenza in modalità sincrona, nella data fissata alla lettera f) del precedente paragrafo, ciascun Ente, Amministrazione o Organo in indirizzo dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione del soggetto invitato su tutte le decisioni di competenza della conferenza, comprese le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;



2) qualora i pareri richiesti non siano resi entro il termine stabilito alla lettera c) del precedente paragrafo oppure se, in caso di convocazione della riunione della conferenza in modalità sincrona, dovessero risultare assenti taluni soggetti in indirizzo, i relativi pareri saranno intesi per acquisiti con esito positivo;

3) la conferenza è convocata anche per le finalità di cui all'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'assenso in conferenza delle Amministrazioni costituirà, pertanto, anche dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;

5) la conferenza è tesa anche allo specifico ottenimento delle seguenti Autorizzazioni e/o Nulla Osta, se ed ove previste/i e secondo i vincoli gravanti sulle aree e le regolamentazioni dei singoli Enti preposti:

- a) Autorizzazioni ai fini del Vincolo Idrogeologico ai sensi della Legge forestale della Toscana n. 39/2000 e del Regolamento forestale della Toscana D.P.G.R.T. n. 48/R del 08/08/03,
- b) Autorizzazioni Paesaggistiche, anche semplificate, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e, se del caso, del D.P.R. n. 31/2017,
- c) Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004,
- d) Autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904 per gli interventi nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua,
- e) Deroga, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980, alla distanza minima dalla linea ferroviaria stabilita dagli art. 49 e 52 del medesimo D.P.R. n. 753/1980.

6) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, all'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 20, comma 6, del D.P.R. n. 380/2001, la conclusione positiva della presente conferenza dei servizi costituirà a tutti gli effetti atto abilitativo ai fini edilizi per l'esecuzione dei lavori, conformemente al D.P.R. n. 380/2001 ed alla Legge regionale Toscana n. 65/2014. Di ciò ne sarà dato debitamente atto negli atti di approvazione dei vari livelli progettuali, dandone contestuale comunicazione alle Amministrazioni Comunali nei cui territori si svolgeranno i lavori, come sopra individuate, le quali saranno tenute a comunicare a questo Ente gli estremi del titolo abilitativi rilasciati e darne notizia al pubblico mediante affissione al proprio albo pretorio.

7) gli Enti pubblici in indirizzo proprietari dei terreni interessati dall'intervento sono invitati ad autorizzare l'esecuzione dei lavori sulle aree di loro rispettiva proprietà/gestione e ad esprimere un loro primo assenso per la futura concessione delle aree, così come individuate nei piani particellari di esproprio, in favore delle Amministrazioni Comunali in cui gli stessi sono rispettivamente ubicati (rif.to art. 9 della Legge regionale Toscana n. 27/2012); la formalizzazione dell'utilizzazione dei terreni avverrà poi secondo le singole convenzioni o i singoli accordi che saranno successivamente stipulati.

8) gli Enti gestori di servizi pubblici per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto dovranno pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera secondo le modalità definite dal citato D.Lgs. 50/2016. Gli enti gestori di servizi pubblici sono invitati a fornire, contestualmente al proprio parere, il cronoprogramma di risoluzione delle interferenze, verificando e segnalando al Servizio Mobilità e Infrastrutture anche l'eventuale sussistenza di interferenze non rilevate con il sedime della infrastruttura.

Infine, contestualmente alla convocazione della presente conferenza dei servizi, trattandosi di opera finanziata nell'ambito del PNRR, è necessaria l'attivazione ai sensi della L.R. 12/2022, art. 1 della procedura di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:



1.a) mediante la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) della notizia della indizione della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto e La pubblicazione sul sito del Comune di Prato. La comunicazione è pubblicata anche in ottemperanza al DPR 327/01, art. 11, mediante avviso di avvio del procedimento comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni;

1.b) comunicando la possibilità per i soggetti interessati di presentare osservazioni alla variante urbanistica entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURT;

1.b.1) il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

1.b.2) ai sensi dell'art 22 del Dpr 327/2001, considerando che l'avvio dei lavori riveste caratteri d'urgenza in quanto opera pubblica finanziata dai fondi del PNRR, il decreto di esproprio sarà emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolare indagini o formalità. Nel medesimo decreto si darà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide;

1.c) Le osservazioni di cui ai punti precedenti sono riportate in conferenza di servizi, nell'ambito della quale i soggetti competenti si esprimono motivatamente entro i successivi quindici giorni;

1.c.1) L'autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Se l'accoglimento in tutto o in parte delle osservazioni comporta la modifica dello schema del progetto con pregiudizio di un altro proprietario che non abbia presentato osservazioni, sono ripetute nei suoi confronti le comunicazioni previste alla lettera b);

1.d) L'approvazione del progetto in sede di conferenza dei servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e, ove necessario, vincolo preordinato all'esproprio;

1.e) la variante urbanistica assume efficacia in seguito alla deliberazione del consiglio comunale con la quale si prende atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi;

1.f) Nella deliberazione del Consiglio comunale di cui al punto precedente, sono indicati i tempi di esecuzione e le eventuali prescrizioni necessarie per lo svolgimento dei lavori, tenendo conto delle tempistiche previste per l'attuazione del PNRR;

1.g) la variante urbanistica per la realizzazione del Progetto della Ciclovia del Sole nel territorio del Comune di Prato, non comportando nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato non necessita del pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25 della L.R. 65/2014;

1.h) la variante urbanistica consente esclusivamente la realizzazione dell'opera: Progetto della Ciclovia del Sole nel territorio del Comune di Prato;

1.j) Ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), con riferimento alla variante urbanistica in oggetto, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA), la



valutazione ambientale strategica (VAS) non è necessaria in quanto ha per oggetto la localizzazione di singole opere;

2) si chiede alla Regione Toscana l'attivazione delle procedure previste dall'art. 1, comma 2 bis, della Legge regionale Toscana n. 12/2022 per l'acquisizione di separato accordo fra la stessa Regione ed il Ministero della Cultura sulla conformità al PIT della variante urbanistica in oggetto.

Per chiarimenti rivolgersi al Comune di Prato – g.delreno@comune.prato.it – geom.Gerarda Del Reno (RUP) 0574 1836653

Gli allegati progettuali, come di seguito elencati sono scaricabili al seguente link:

<https://dropbox.comune.prato.it/s/ANE79YRW8cqxHAc>

ELENCO ELABORATI:

- ISTRUTTORIA E PARERE COMMISSIONE DEL PAESAGGIO

ELABORATI GENERALI ANALITICO DESCRITTIVI ANALITICO DESCRITTIVI

LOTTO 3 - Comune Prato

SOLE2	21-35	D	3	1	1	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	2	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	3	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	4	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	5	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	6	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	7	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	8	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	9	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	10	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	11	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	12	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	13	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	14	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	15	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	16	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	17	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie



SOLE2	21-35	D	3	1	18	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	19	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	1	20	A	Stato di fatto: Planimetria, sezioni e fotografie
SOLE2	21-35	D	3	2	1	C	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	2	C	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	3	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	4	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	5	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	6	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	7	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	8	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	9	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	10	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	11	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	12	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	13	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	14	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	15	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	16	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	17	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	18	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	19	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	20	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	21	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	22	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	2	23	B	Progetto: Planimetria e sezioni
SOLE2	21-35	D	3	3	1	A	Progetto: Profili
SOLE2	21-35	D	3	3	2	A	Progetto: Profili
SOLE2	21-35	D	3	3	3	A	Progetto: Profili
SOLE2	21-35	D	3	3	2	A	Progetto: Profili
SOLE2	21-35	D	3	4	1	C	Piano particellare d'esproprio: Planimetria catastale
SOLE2	21-35	D	3	4	2	C	Piano particellare d'esproprio: elenco particellare